

NetCast: Stato e prospettive

Autori: Claudio Allocchio – GARR

ABSTRACT

Il gruppo GARR Netcast e' nato come gruppo informale di persone interessate ad una serie di argomenti legati ai servizi multimediali, e servizi di rete correlati (multicast, performance,...) nell'ambito del 4 Workshop GARR nel 2003, e si e' evoluto nel tempo sino a raggiungere livelli di competenza e servizio molto elevati.

Lo studio dei sistemi ed applicazioni di videoconferenza interattiva ha prodotto il piano completo di implementazione di del servizio GARR Vconf, e continua con la valutazione dei nuovi sistemi disponibili, compresa la possibile integrazione real time nel servizio di altre applicazioni (skype, sistemi VoiP, UMTS/mobili). Nel campo della applicazioni opensource, GARR Netcast si caratterizza con la sperimentazione di soluzioni sempre nuove per la trasmissione di eventi, e per l'integrazione e l'estensione a sistemi esterni quali Second Life, i social network, sistemi P2P. Nell'ambito dello streaming, il gruppo ha raccolto le conoscenze, e le risorse umane e tecniche, della comunita' GARR per creare un verso e proprio "servizio" professionale di streaming e registrazione degli eventi, senza trascurare l'aspetto didattico e di trasferimento della conoscenza, con una "scuola sul campo" per coloro che desiderano avvicinarsi alle relative problematiche. A queste attivita' si stanno aggiungendo, anche grazie alla grande mole di materiale audio/video prodotto dal gruppo in questi anni, gli studi riguardanti le web tv, la produzione e gestione di canali tematici e contenuti, l'indicizzazione degli archivi multimedia, e le problematiche tipiche delle attivita' di produzione.

Nel futuro di GARR Netcast, oltre alla continuazione delle attivita' esistenti, al supporto ai gruppi utenti (medicina, arts&humanties, divulgazione scientifica,...), alla creazione formale di "service" di streaming e dedicato alla Comunita' GARR ed alle attivita' di GARR-TV, ci sono lo studio dell'impatto di sistemi ad alta banda (dai 100M su), la verifica degli effetti della migrazione IPv6 sui sistemi multimediali esistenti ed ovviamente qualsiasi altra idea innovativa che il gruppo decidera' di esplorare.